



**MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO**  
**DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE**  
**UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI**

|                                     |                        |
|-------------------------------------|------------------------|
| <b>DOMANDA DI INVENZIONE NUMERO</b> | <b>102010901894888</b> |
| <b>Data Deposito</b>                | <b>30/11/2010</b>      |
| <b>Data Pubblicazione</b>           | <b>30/05/2012</b>      |

Classifiche IPC

Titolo

**VALIGIA CONVERTIBILE DEL TIPO TROLLEY.**

DESCRIZIONE dell'invenzione industriale dal titolo:

**"Valigia convertibile del tipo trolley".**

Di: Chiara CODEGONE, nazionalità italiana, Corso  
Galileo Ferraris, 51 - 10128 TORINO.

Inventore designato: Chiara CODEGONE.

Depositata il: 30 novembre 2010.

\* \* \*

TESTO DELLA DESCRIZIONE

La presente invenzione si riferisce in generale alle valigie del tipo cosiddetto trolley, ovvero provviste di ruote e di un'impugnatura estensibile per permettere di trainarle manualmente.

In particolare, l'invenzione riguarda una valigia convertibile del tipo trolley, avente le caratteristiche menzionate nel preambolo dell'annessa rivendicazione 1.

Una valigia del tipo qui sopra definito è nota da US-5 507 508. Essa comprende mezzi di seduta dispiegabili associati alla sua parete dorsale, a cui sono associate una coppia di ruote in prossimità del suo lato inferiore, e al cui lato superiore è collegata un'impugnatura estraibile di traino. Nella condizione dispiegata dei mezzi di seduta, la valigia permette di stare seduti, ma in

posizione eretta. E' tuttavia noto che una persona nella posizione eretta non riesce solitamente a rilassarsi in modo efficace e a riposare.

Lo scopo della presente invenzione è quello di fornire una valigia del tipo qui sopra definito, i cui mezzi di seduta consentano a un utilizzatore di assumere una posizione almeno parzialmente distesa, così da accrescere la sua comodità d'impiego in modo che l'utilizzatore possa riposarsi più efficacemente.

In particolare, l'invenzione riguarda una valigia avente le caratteristiche indicate nell'annessa rivendicazione 1.

Grazie a tali caratteristiche, la valigia dell'invenzione può essere trasformata in una sorta di "chaise longue" o sedia sdraio, per consentire a un utilizzatore di assumere una posizione almeno parzialmente distesa per favorire il suo riposo ad esempio durante le attese lunghe e, eventualmente, per permettergli di dormire. Inoltre, quando l'utilizzatore è seduto sui mezzi di seduta della valigia, egli esercita un'efficace azione di presidio del bagaglio, anche durante il riposo.

Secondo una caratteristica preferita dell'invenzione, la seduta è associata a una coppia

di bracci di sostegno che si estendono da bordi opposti della parete dorsale del corpo della valigia, ciascuno dei quali presenta una prima estremità imperniata al corpo e una seconda estremità imperniata alla seduta, i quali bracci, nella configurazione inattiva della seduta, sono disposti secondo una posizione aderente al corpo.

Grazie a questa caratteristica, nella configurazione inattiva della seduta, sia la seduta sia i relativi bracci aderiscono al corpo della valigia e, nella condizione attiva della seduta essa è disposta a un'altezza relativamente elevata rispetto al suolo, o piano d'appoggio della valigia, per rendere più confortevole la posizione dell'utilizzatore.

Ulteriori caratteristiche e vantaggi dell'invenzione risulteranno più chiaramente dalla descrizione dettagliata che segue, fornita a titolo d'esempio non limitativo e riferita ai disegni annessi, nei quali:

la figura 1 è una vista schematica in elevazione laterale di una valigia secondo l'invenzione, in cui l'impugnatura è estesa nella posizione di traino, la seduta è in una configurazione inattiva e le gambe di sostegno sono

disposte in una posizione aderente al corpo della valigia,

la figura 2 è una vista simile a quella della figura 1, in cui l'impugnatura è in una configurazione maggiormente estesa rispetto alla posizione di traino, le gambe di sostegno sono disposte in una posizione sporgente dal corpo, e la seduta è in una posizione separata dal corpo, durante una fase intermedia del suo spostamento verso la configurazione attiva d'impiego,

la figura 3 è una vista simile a quella della figura 2, con la seduta nella sua configurazione attiva d'impiego, ma con la valigia ancora in una posizione verticale,

la figura 4 è una vista simile a quella della figura 3, che illustra la valigia disposta su di un piano d'appoggio nella sua configurazione d'impiego, in cui un utilizzatore può assumere una posizione almeno parzialmente distesa,

la figura 5 è una vista in elevazione della valigia della figura 4, dalla parte della freccia V,

la figura 6 è una vista in elevazione superiore della valigia della figura 5, dalla parte della freccia VI, e

la figura 7 è una vista schematica simile a quella della figura 4, nella sua condizione d'impiego da parte di un utilizzatore.

Con riferimento alle figure, una valigia del tipo cosiddetto trolley, o trasportabile su ruote, è indicata nel suo insieme con 10.

La valigia 10 comprende un corpo 12 di materiale rigido o semi-rigido, che presenta una coppia di pareti contrapposte più estese 18 e 20, rispettivamente dorsale e frontale, fra le quali sono interposte una parete superiore 14 e una parete inferiore 16.

In prossimità di uno spigolo fra la parete inferiore 16 e la parete dorsale 18 è predisposta una coppia di ruote 22, e in prossimità dello spigolo fra la parete superiore 14 e la parete dorsale 18 è montata un'impugnatura estensibile 24, comunemente costituita da una coppia d'aste telescopiche, alla cui estremità libera è fissata una maniglia di presa 26. Come per sé noto, la valigia 10 può essere trainata sulle ruote 22 per mezzo dell'impugnatura 22 nella configurazione estesa.

Alla parete dorsale 18 sono associati mezzi di seduta dispiegabili che includono una seduta 30,

sotto forma di un pannello sostanzialmente piano di materiale rigido, suscettibile di assumere una configurazione inattiva in cui aderisce alla parete 18 (figura 1), oppure una configurazione attiva in cui sporge a sbalzo dalla parete dorsale 18 (figure 3 a 7) in una direzione inclinata rispetto all'asse generale del corpo 12.

Alla parete frontale 20 sono associate una coppia di gambe 28 che possono essere spostate fra una prima configurazione aderente al corpo 12 (figura 1) e una seconda configurazione sporgente da esso (figure 3 a 7). La conformazione e, particolarmente, la lunghezza delle gambe 28, è tale che la valigia 10 può essere appoggiata sulle gambe 28 sporgenti dal corpo 12 e sullo spigolo fra la parete inferiore 16 e la parete frontale 20, in modo tale che la valigia 10 si dispone secondo una posizione inclinata rispetto al suolo, o piano d'appoggio P.

Nella configurazione attiva della seduta 30, come detto sopra inclinata rispetto all'asse generale del corpo 12, essa risulta sostanzialmente parallela al piano d'appoggio P.

In particolare, la seduta 30 è articolata in prossimità dei bordi contrapposti della parete

dorsale 18 per mezzo di una coppia di bracci di sostegno 34, tipicamente realizzati con aste di materiale metallico, anch'essi articolati ai bordi opposti della parete dorsale 18, destinati a portarsi in una posizione aderente al corpo 12 quando la seduta 30 assume la sua configurazione inattiva. Ciascun braccio 34 presenta una prima estremità imperniata al corpo 12 in una zona approssimativamente centrale dei bordi verticali della parete 18, e una seconda estremità imperniata in corrispondenza di un rispettivo fianco della seduta 30.

Grazie alla presenza dei bracci 34 e al montaggio articolato della seduta 30 tramite essi, la seduta 30 può essere disposta ad un'altezza dal piano d'appoggio P tale da rendere confortevole la seduta di un utilizzatore. Inoltre, la superficie di sopporto 32 della seduta 30, destinata ad essere rivolta verso l'alto nella configurazione attiva, si dispone a contatto della superficie dorsale 18 del corpo 12 nella configurazione inattiva della seduta 30, così da permettere di proteggere la superficie 32 quando la seduta 30 non viene utilizzata.

Convenientemente, l'impugnatura 24 estesa

costituisce uno schienale per un utilizzatore (indicato con U nella figura 7) disposto sulla seduta 30 nella configurazione attiva, per cui l'utilizzatore può assumere una posizione almeno parzialmente distesa seduto sulla seduta 30 e appoggiato allo schienale costituito dall'impugnatura 24. Per realizzare un supporto più confortevole per l'utilizzatore U, l'impugnatura 34 presenta convenientemente una posizione di estensione supplementare rispetto a quella impiegata durante il traino della valigia 10, ad esempio realizzata mediante uno sfilamento addizionale delle relative aste, nella quale l'impugnatura 24 viene portata quando essa è utilizzata come schienale.

Preferibilmente, la maniglia 26 dell'impugnatura 24 è provvista di un elemento d'appoggio per la testa dell'utilizzatore U, ad esempio sotto forma di un corpo imbottito che sporge dalla maniglia 26 dalla parte della parete dorsale 18.

Nell'uso della valigia 10, a partire dalla sua configurazione d'impiego normale, trainabile sulle ruote 22 (illustrata nella figura 1), la valigia 10 viene portata nella sua configurazione di seduta di

un utilizzatore U, nel modo seguente.

Le gambe 28 vengono ruotate nella direzione della freccia A (figura 2) per spostarle dalla loro configurazione aderente al corpo 12 fino alla loro configurazione completamente sporgente dal corpo 12. Poi, la seduta 30, a partire dalla sua configurazione inattiva della figura 1, e i bracci 34 vengono ruotati in modo coordinato secondo le direzioni indicate dalle frecce C e D della figura 2, per separare la seduta 30 dal corpo 12. Un'ulteriore rotazione E applicata alla seduta 30 (figura 3), permette di portarla nella sua configurazione attiva in cui essa sporge dalla parete dorsale 18 e un suo bordo trasversale è disposto in appoggio stabile sulla parete 18 del corpo 12. Naturalmente, sono preferibilmente previsti mezzi di bloccaggio di tipo per sé noto (non illustrati) per assicurare le gambe 28 e la seduta 30 nelle relative posizioni sporgenti dal corpo 12.

Inoltre, l'impugnatura 24 viene portata nella sua configurazione maggiormente estesa esercitando una trazione sulla maniglia 26 (freccia B della figura 2), dopo aver eventualmente sbloccato un dispositivo di ritegno (non illustrato) associato

alle aste dell'impugnatura 24.

Raggiunta questa configurazione, la valigia 10 viene appoggiata sul piano P tramite le gambe 28 e lo spigolo interposto fra la parete frontale 20 e la parete inferiore 16, in modo tale che essa risulta disposta in una posizione inclinata rispetto al piano P, con la seduta 30 in una posizione sostanzialmente orizzontale rispetto al piano P.

Grazie all'invenzione, la valigia può essere convertita in modo semplice e rapido in una sedia sdraio allo scopo di favorire il riposo di un utilizzatore durante un'attesa, permettendo nel contempo all'utilizzatore di sorvegliare, almeno passivamente, il suo bagaglio.

#### RIVENDICAZIONI

1. Valigia convertibile del tipo trolley comprendente:

un corpo (12) di materiale rigido o semi-rigido avente una parete dorsale (18),

ruote (22) associate in prossimità di una parete inferiore (16) del corpo (12) e un'impugnatura estensibile (24) associata in prossimità di una parete superiore (14), per consentire il traino della valigia (10) su dette ruote (22) tramite l'impugnatura (24), e

mezzi di seduta dispiegabili includenti una seduta (30) mobile fra una configurazione inattiva in cui essa aderisce sostanzialmente alla parete dorsale (18), e una configurazione attiva in cui essa sporge rispetto alla parete dorsale (18),

caratterizzata dal fatto che include mezzi di sostegno ausiliari (28) dalla parte opposta della parete dorsale (18), estensibili dal corpo (12) fra una prima configurazione aderente al corpo (12) e una seconda configurazione sporgente dal corpo (12), e conformati in modo tale che nella loro configurazione sporgente, con la valigia (10) appoggiata su essi e su un bordo della parete inferiore (16), la valigia (10) assume una

posizione inclinata rispetto a un piano d'appoggio (P), per permettere a un utilizzatore (U) seduto sulla seduta (30) di assumere una posizione almeno parzialmente distesa.

2. Valigia secondo la rivendicazione 1, caratterizzata dal fatto che la seduta (30) comprende un elemento sostanzialmente piano che, nella suddetta configurazione attiva, si estende in una direzione inclinata rispetto a un asse generale del corpo (12) e sostanzialmente parallela a detto piano d'appoggio (P).

3. Valigia secondo la rivendicazione 1 oppure 2, caratterizzata dal fatto che la seduta (30) è associata a una coppia di bracci di sostegno (34) ciascuno dei quali presenta una prima estremità imperniata al corpo (12) e una seconda estremità imperniata alla seduta (30), i quali bracci (34), nella configurazione inattiva della seduta (30), sono disposti secondo una posizione aderente al corpo (12).

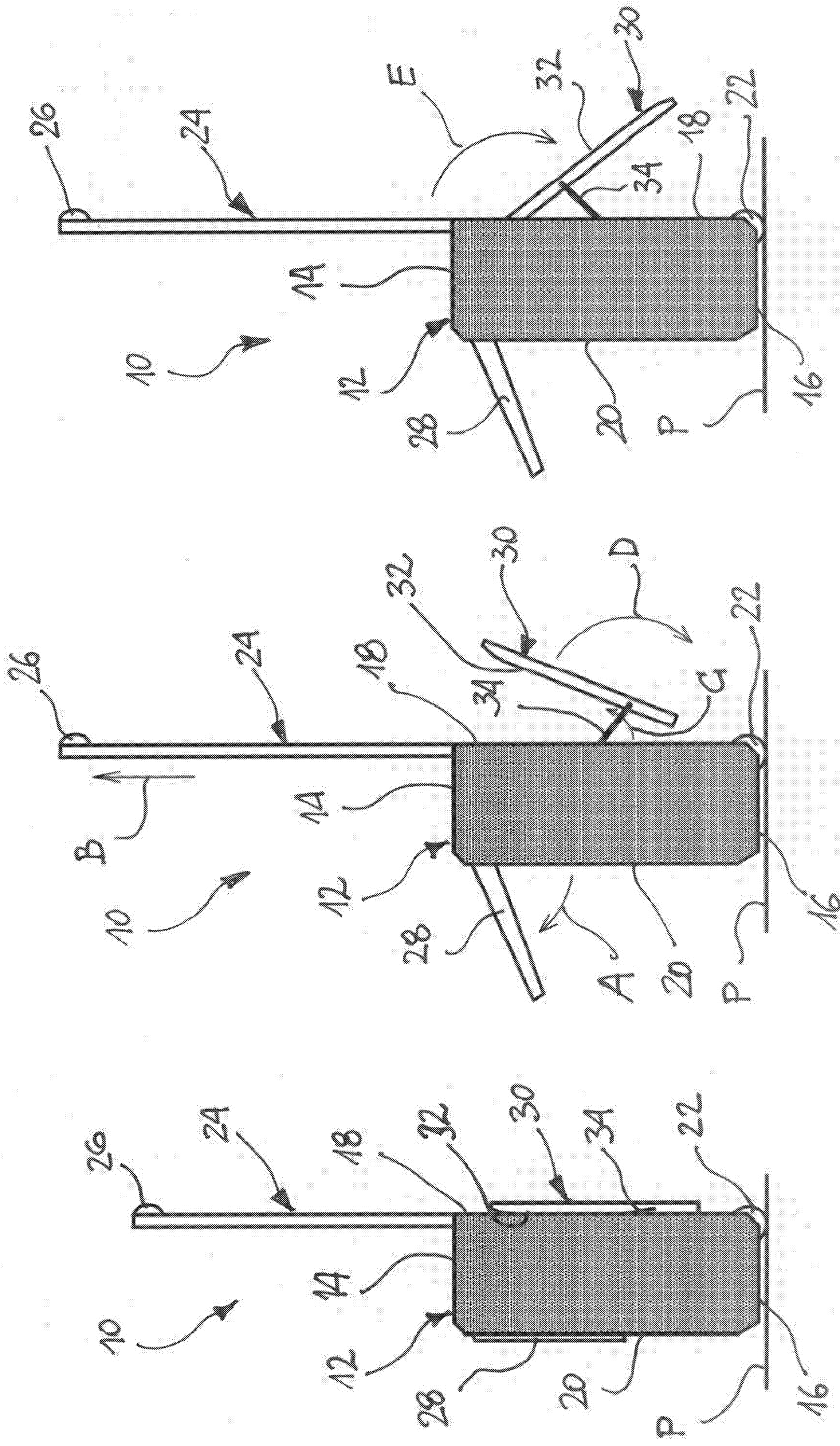
4. Valigia secondo una qualsiasi delle rivendicazioni 1 a 3, caratterizzata dal fatto che la seduta (30) presenta una superficie di supporto (32) destinata ad essere rivolta verso l'alto nella sua configurazione attiva, e dal fatto che tale

superficie di sopporto (32), nella configurazione inattiva, si dispone a contatto con la superficie dorsale (18) del corpo (12).

5. Valigia secondo una qualsiasi delle rivendicazioni 1 a 4, caratterizzata dal fatto che detta impugnatura estensibile (24), nella sua configurazione estesa, costituisce uno schienale per un utilizzatore (U) seduto sulla seduta (30).

6. Valigia secondo la rivendicazione 5, caratterizzata dal fatto che l'impugnatura estensibile (24) presenta una maniglia superiore (26) che comprende un elemento d'appoggio per la testa di un utilizzatore (U).

7. Valigia secondo una qualsiasi delle rivendicazioni 5 a 6, caratterizzata dal fatto che l'impugnatura estensibile (34) presenta una posizione di estensione supplementare utilizzabile quando essa viene impiegata come schienale, nella quale l'impugnatura (24) è maggiormente estesa rispetto alla sua configurazione utilizzabile per il traino della valigia (10).



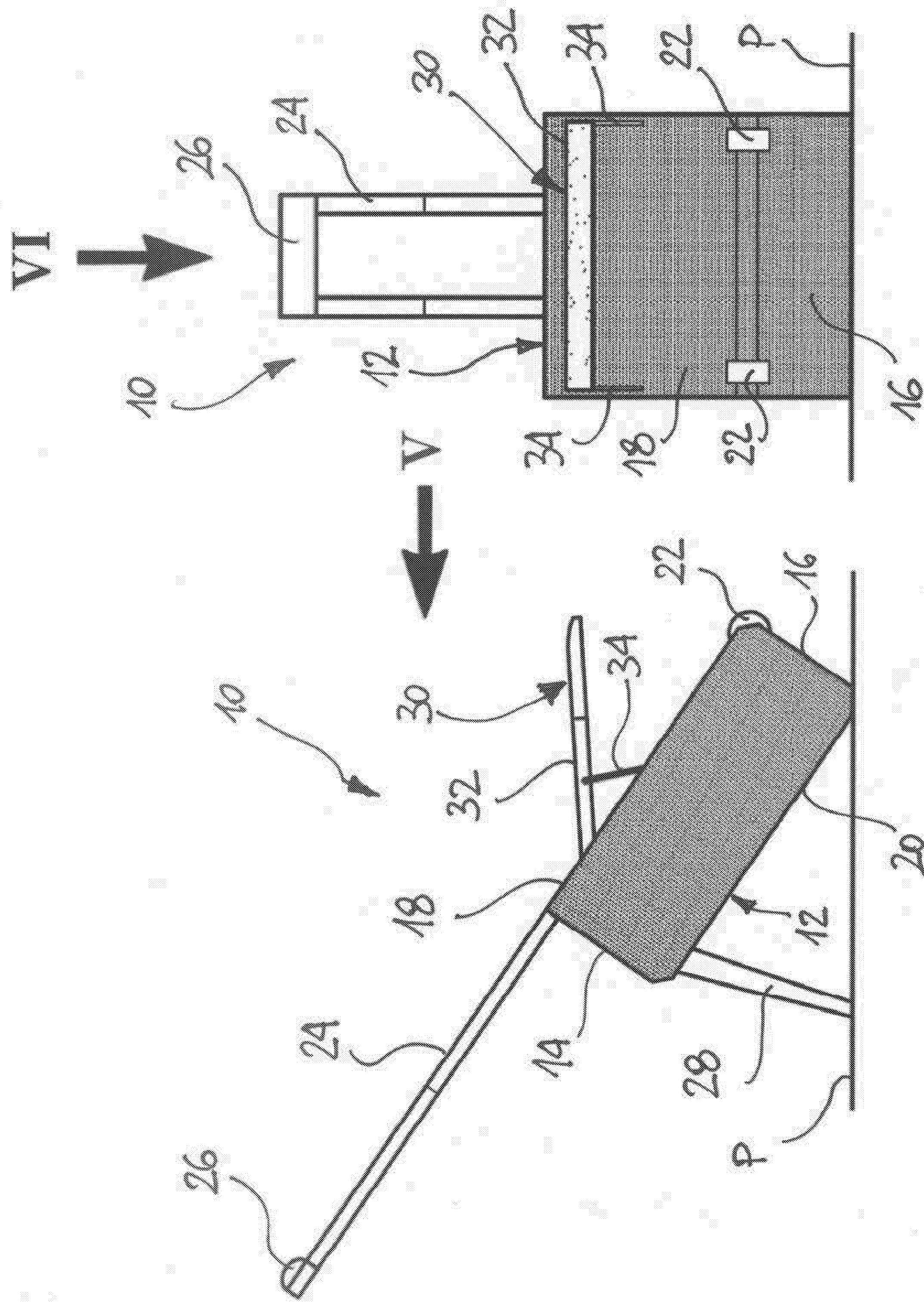


**Fig. 4**

VI

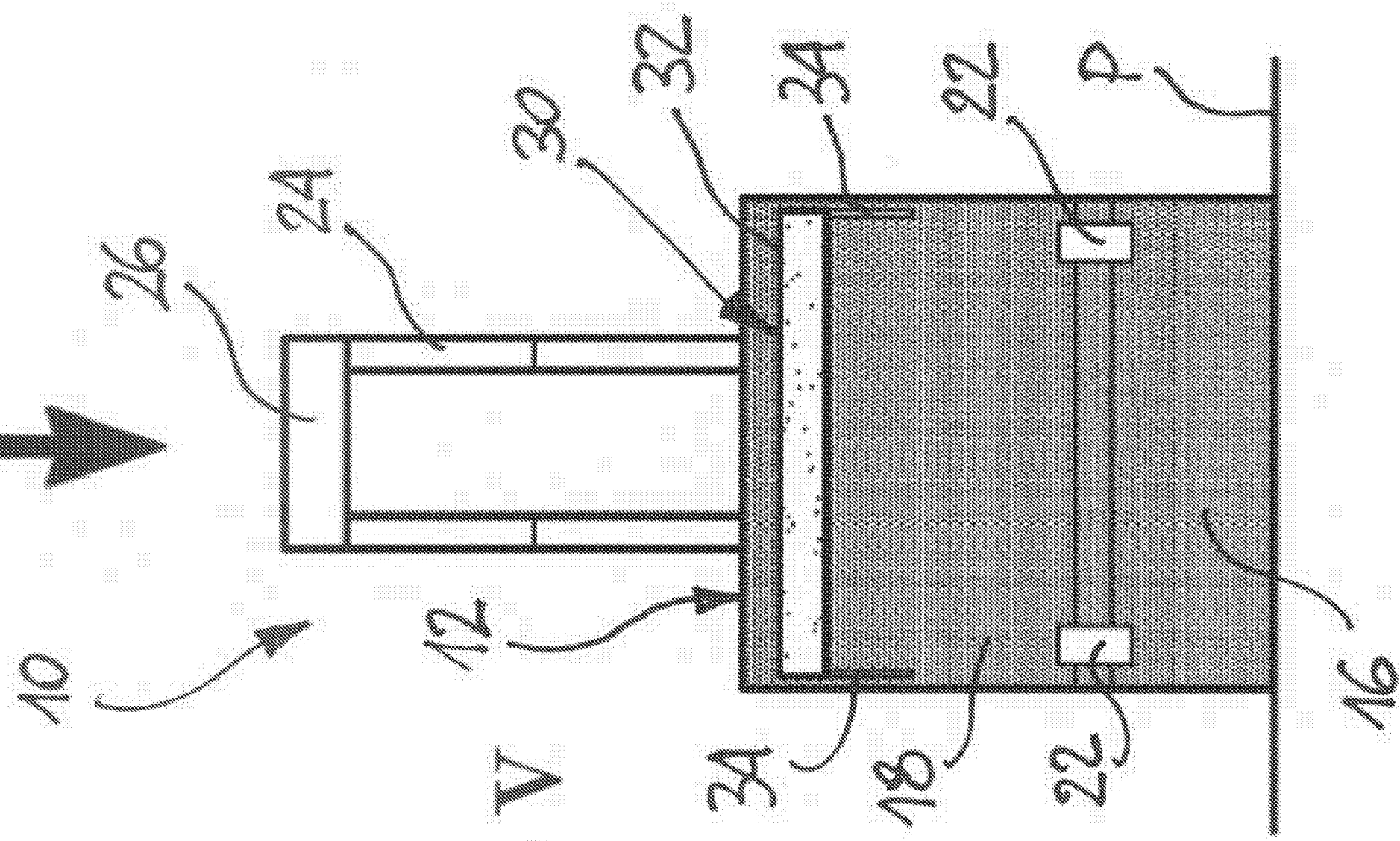
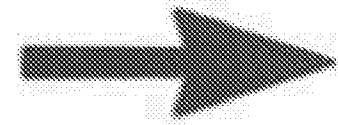


**Fig. 5**

2/3

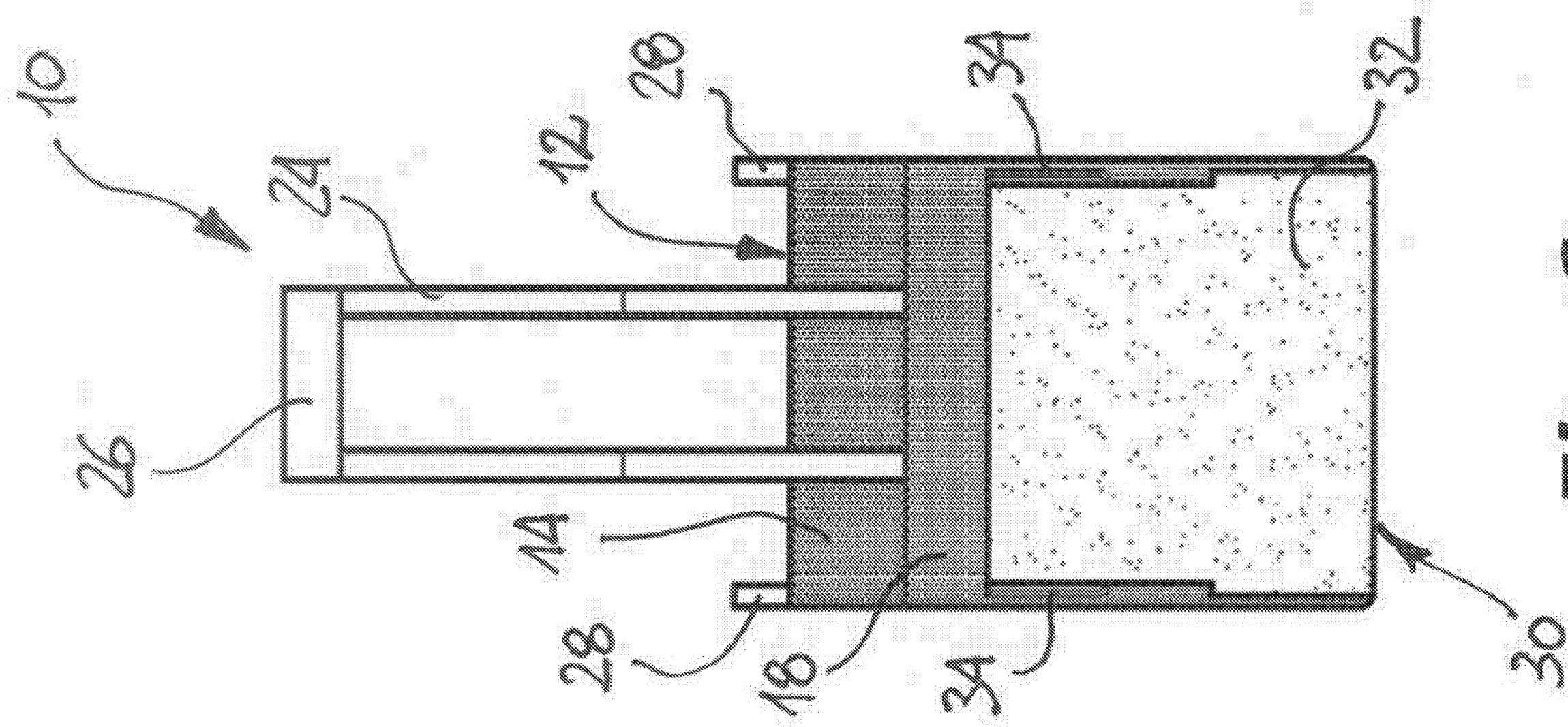


**Fig. 6**

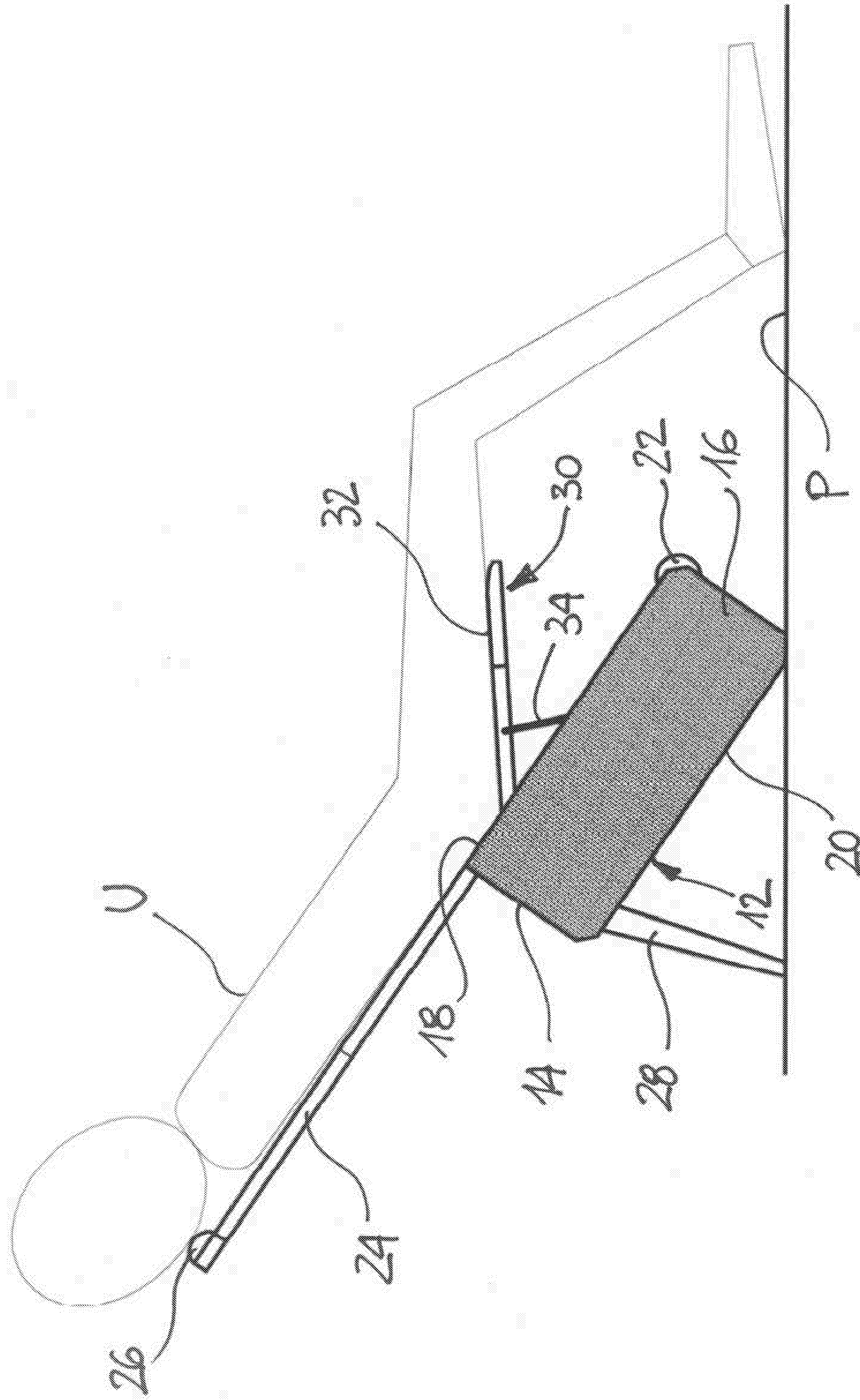


**Fig. 7**